

Brebemi, piu' traffico ma meno incidenti: droni e led lampeggianti per aumentare la sicurezza

Nel 2025 sulla A35 crescono i veicoli ai caselli e calano i sinistri complessivi. Si punta su tecnologia, controlli e intelligenza artificiale per ridurre i rischi lungo il tracciato. Manifestazione sulla sicurezza stradale per i ragazzini a Mozzanica. Traffico in crescita ma incidenti in calo nel 2025 per Brebemi. È il dato emerso ieri a Mozzanica nel corso dell'iniziativa di educazione stradale «Andiamo sul sicuro», promossa dall'A35 con la polstrada, che oggi arriverà a Misano e lunedì a Fornovo coinvolgendo in tutto 500 studenti. A fare il punto della situazione



Giuseppe Mastroviti, direttore tecnico e d'esercizio di Brebemi. «L'anno scorso spiega il dirigente i veicoli che hanno imboccato i nostri caselli sono saliti di oltre il , mentre gli incidenti sono scesi da 193 a 187 (3,1%), aumentano però quelli con i feriti che salgono in un anno a 52 da 48 (+10,3%)». Incidenti che poi finiscono sotto la lente negli incontri periodici che vengono svolti con la polizia stradale, proprio per analizzare le cause e studiare eventuali soluzioni. «Dividiamo continua Mastroviti l'autostrada in sezioni, vediamo le eventuali criticità e cosa si può fare per migliorare la sicurezza. La fonte principale degli incidenti è dovuta alla distrazione e al cellulare. Abbiamo notato però che ce n'era un numero importante collegato ad altri incidenti: guidatori che non si erano accorti di cosa era successo e a loro volta finivano per essere coinvolti arrivando nel punto del sinistro». Alla ricerca di un modo veloce per avvisare l'utenza del pericolo è nata l'idea di impiegare il sistema di guida con la nebbia che accende delle file di led nei guard rail dello spartitraffico in caso di ridotta visibilità. «Ora racconta il dirigente lo utilizziamo in maniera diversa. E appena si verifica un incidente, dalla sala operativa, viene acceso in maniera lampeggiante nel tratto che precede e segue il punto del sinistro». Per migliorare la sicurezza l'A35 però ha predisposto anche una serie di interventi passivi: «Nell'interconnessione con l'A58 precisa Mastroviti abbiamo evidenziato la cuspide con bande sonore orizzontali sull'asfalto, raddoppiato i segnali con lampeggio e rilevatori di velocità. Nell'interconnessione con Brescia siamo intervenuti cambiando i segnali stradali per migliorare la percezione dell'utente». Inoltre sono stati posizionati attenuatori d'urto alla barriera di Chiari e ne arriveranno anche nelle barriere di Castegnato e Liscate. In tutte e tre le barriere e nella galleria fra Treviglio e Caravaggio, poi, è stato potenziato il sistema antincendio con la dotazione di estintori a schiuma da 50 chilogrammi. La collaborazione con la polstrada poi porta a controlli quotidiani. «L'anno scorso ricorda Mastroviti è stato organizzato anche un maxi controllo contro alcol e droga alla guida testando chiunque imboccasse l'autostrada a Chiari dalle 20 alle 2». La collaborazione con la polstrada nel 2025 ha portato 284 multe per mancanza di cinture (erano 315 nel 2024), 345 per l'uso del cellulare (439), eccesso di velocità 226 (227), guida in stato d'ebbrezza 28 (43), mancata revisione 124 (74). Sono state 151 le sanzioni per i conducenti di camion o pullman per troppo tempo alla guida. Per aumentare la sicurezza, l'A35 è ricorsa anche ai droni. «Ormai si alzano quattro volte al giorno assicura Mastroviti e con le immagini stiamo addestrando un'intelligenza artificiale per valutare lo stato delle pavimentazioni e delle recinzioni. Siccome la sicurezza è anche sul lavoro, i droni controlleranno i cantieri delle manutenzioni, verificando che gli operai al lavoro stiano utilizzando i dpi previsti per legge». Vai a tutte le notizie di Bergamo Iscriviti alla newsletter di Corriere Bergamo 23 maggio 2026 © RIPRODUZIONE RISERVATA Il tuo commento verrà moderato a breve. Si prega di riprovare più tardi. Puoi votare una sola volta un commento e non puoi votare i tuoi commenti.